



## ISTITUTO COMPRENSIVO SAVIGNANO S. P.

Via Emilia Romagna, 1 - 41056 Savignano s.P. (MO) Tel 059730804

Fax 059730124 E-Mail - [MOIC81400E@istruzione.it](mailto:MOIC81400E@istruzione.it)

PEC - [MOIC81400E@pec.istruzione.it](mailto:MOIC81400E@pec.istruzione.it) [www.icsavignano.edu.it](http://www.icsavignano.edu.it)

C.F. 80013950367 - C.M. MOIC81400E



### **PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI A.S. 2021/2022**

*Il presente Piano di formazione e aggiornamento annuale è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 17 del 20/01/2022 e dalla stessa data diventa efficace ed operativo*

VISTO l'art.1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" per cui il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento;

VISTO il CCNI, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione con le OO.SS. il 23 ottobre 2020, che ha delineato il quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22;

VISTA l'imminente pubblicazione del Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 inerente gli Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTO L'"Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022;

VISTA la nota MI prot. n. 37638 del 30/11/2021 "Formazione docenti in servizio a.s. 2021/2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

VISTA la nota USR prot. n. 28747 del 21/12/2021 "Formazione docenti a.s. 2021/2022 – Indicazioni operative".

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Emilia-Romagna, da altri Enti territoriali e Istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATI i bisogni di formazione emersi dalla rilevazione effettuata attraverso somministrazione di un questionario per l'anno scolastico 2021/22 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di formazione e aggiornamento rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

### **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:**

#### **Premessa**

Il Piano per la formazione e l'aggiornamento dei docenti rappresenta il quadro di riferimento "rinnovato" per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. Esso mette in relazione le diverse articolazioni dell'azione formativa collegando gli obiettivi del Piano Nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del Paese. In questo contesto, il sistema di istruzione è una delle risorse strategiche su cui occorre investire, a partire dal personale della scuola: la formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è infatti un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo.

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano annuale di formazione e aggiornamento dei docenti. La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è al tempo stesso un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, in primis studenti e genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Questi ultimi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma allo stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

L'arricchimento del profilo professionale dei docenti è quindi strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione da un lato e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio dall'altro, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

Anche l'“Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022” a firma del Ministro Bianchi richiama la necessità di potenziare il sistema della governance della formazione in servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

1. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;
2. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
3. favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

### **La formazione e i documenti costitutivi della scuola**

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili per rafforzare l'identità dell'Istituzione scolastica, innalzare la qualità della proposta formativa e valorizzare le diverse professionalità. La partecipazione ad azioni formative deve fare riferimento alla comunità scolastica, nello specifico al Piano Triennale dell'Offerta Formativa che dovrà contenere al suo interno, in coerenza con le scelte del Collegio dei docenti e con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, anche la previsione delle azioni formative che l'Istituto si impegna a progettare e a realizzare, in forma differenziata in relazione ai bisogni rilevati. La necessità di legare il disegno organico sulle azioni formative all'interno della scuola alle priorità e ai traguardi di miglioramento dell'Istituto parte da un'attenta lettura del Rapporto di autovalutazione (RAV), che individua gli obiettivi di miglioramento da realizzare. Le analisi interne al RAV sono la base di partenza per la definizione del Piano di Miglioramento: il Piano per la formazione e l'aggiornamento deve considerare la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto.

<b>Obiettivi di processo individuati dal RAV e integrati nel Piano di Miglioramento per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Implementare percorsi di formazione per i docenti, prevalentemente sui temi della competenza alfabetica funzionale, della didattica innovativa e per competenze, della cittadinanza globale</li></ul>

- Implementare percorsi di formazione per i docenti, prevalentemente sui temi della competenza multilinguistica, dell'internazionalizzazione e dell'interculturalità, della didattica innovativa e per competenze, della cittadinanza globale

### **Formazione come sviluppo professionale e personale**

La formazione in servizio non è dunque adempimento formale o contrattuale, è una scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche. Questa dimensione suggerisce quindi la creazione di un sistema di sviluppo continuo, di un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione che permetta di perseguire imprescindibili "standard professionali", e primariamente:

1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;
4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.

### **Priorità strategiche per il sistema scolastico in materia di formazione a livello nazionale**

Il Piano di Formazione Nazionale in vigore identifica nove priorità strategiche per il sistema scolastico in materia di formazione, che rappresentano l'intelaiatura, ovvero la struttura fondamentale entro la quale la scuola individua poi i percorsi formativi specifici:

1. Autonomia organizzativa e didattica;
2. Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Inclusione e disabilità;
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Scuola e Lavoro;
9. Valutazione e miglioramento.

Per l'annualità in corso - secondo quanto recepito dalla Nota ministeriale prot. n. 37638 del 30/11/2021 "Formazione docenti in servizio a.s. 2021/2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative" - gli USR con, il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione, dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:

- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;

- ad iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);
- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- ad azioni connesse all’implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale “Rigenerazione Scuola”.

### **Risorse per la formazione e l’aggiornamento**

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall’Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dal USR, dall’UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati, acquistabili anche con la Carta del docente – oltre che organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. La piattaforma ministeriale SOFIA permette di consultare il catalogo dei corsi proposti dai soggetti accreditati/qualificati dal MIUR e di iscriversi alle iniziative, nonché di costruire con coerenza il proprio portfolio professionale.

Nel nostro Istituto la formazione sarà attivata utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, università, associazioni professionali, enti...;
2. risorse interne, valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
4. opportunità offerte dal MIUR, dall’USR, dall’UST, dalle Università, da enti e associazioni;
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l’animatore digitale e il team digitale) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un bagaglio personale, ma a porsi nella dimensione della condivisione e della comunicazione nell’ottica di costruire un ambiente di apprendimento “diffuso” e costantemente in evoluzione.

### **Aree specifiche individuate dall’Istituto**

A partire dalle indicazioni ministeriali e sulla base delle evidenze delineate dal RAV, coerentemente con l’Atto d’Indirizzo del Dirigente Scolastico, il PTOF e il Piano di Miglioramento, unitamente alla dovuta analisi dei bisogni formativi emersi, per l’annualità 2021-22 si individuano le seguenti priorità formative, selezionate tra quelle indicate nel Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti:

1. Inclusione e disabilità

2. Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
5. Valutazione e miglioramento

### Iniziative promosse dall'Istituto Comprensivo

Per l'a.s. 2021/2022 l'Istituto prevede di attuare le seguenti proposte di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti:

Attività formativa	Personale coinvolto	Monte ore	Modalità	Priorità collegata
<p><i>"Competenze professionali per l'inclusione"</i>            promosso da USR – Ufficio III Ufficio di Ambito Territoriale Modena e Centro Territoriale di Supporto (CTS)</p>	Docenti di ogni ordine e grado, in particolare docenti di sostegno	25	Video conferenza	Inclusione e disabilità
<p><i>"Adempimenti relativi alle attività di inclusione - GLI"</i>            promosso dall'Istituto Comprensivo con risorse interne: FS Inclusione</p>	Docenti di sostegno di ogni ordine e grado	8	Blendend learning	Inclusione e disabilità
<p><i>"Scuola delle emozioni"</i>            promosso da Azienda USL di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Università di Bologna</p>	Docenti della Scuola dell'infanzia e primaria	7,5 + successive attività laboratoriali	Blendend learning	Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base
<p><i>"Attività di potenziamento in relazione all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella lettoscrittura e nell'aritmetica"</i> promosso da ASL di Modena, Polo Unico provinciale DSA, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio III Ufficio di Ambito Territoriale Modena</p>	Docenti della Scuola dell'infanzia e primaria	2	Video conferenza	Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base

<i>"Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6"</i> promosso da Unione Terre di Castelli	Docenti della Scuola dell'infanzia	12	Blended learning	Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base
<i>"Pratiche efficaci di utilizzo strumenti digitali"</i> Promosso da Animatore/Team Digitale dell'Istituto	Docenti di ogni ordine e grado	6	Video conferenza	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
<i>"Utilizzo Smart Board"</i> Promosso dall'Istituto Comprensivo in collaborazione con Assistente Tecnico Informatico	Docenti di Scuola primaria e secondaria di primo grado	2	Blended learning	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
<i>"DDI e oltre – ogni giorno"</i> in collaborazione con CTS Marconi	Docenti di ogni ordine e grado	12 + 20 ore laboratoriali	Blended learning	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
<i>"La valutazione nel primo ciclo di istruzione"</i> promosso da IIS Primo Levi, Scuola polo per la formazione dell'Ambito 11 Emilia Romagna	Docenti Scuola primaria	18	Video conferenza	Valutazione e miglioramento
<i>"Non solo parole - Inclusione degli alunni migranti o di seconda generazione, approccio interculturale nella didattica e cenni alla didattica come lingua seconda"</i> promosso dall'Istituto Comprensivo	Docenti di ogni ordine e grado	9	Blended learning	Integrazione Cittadinanza
<i>"Laboratorio espressivo-corporeo per docenti"</i> promosso dall'Istituto Comprensivo	Docenti di ogni ordine e grado	5	In presenza	Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla **sicurezza**, il **primo soccorso** e la **gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid** formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'Istituto.

I docenti potranno in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. Le attività formative avranno durata variabile, saranno realizzate attraverso diverse modalità operative (webinar, laboratori, videoconferenze, autoformazione, formazione tra pari, ricerca ed innovazione didattica, ricerca-azione, gruppi di approfondimento e miglioramento) e documentate anche con sperimentazioni in classe.

### **Monte ore**

La misura oraria minima della formazione è di **20 ore per anno scolastico**. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità *e-learning* o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

Per i docenti neoimmessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova la misura oraria minima della formazione (ulteriore rispetto a quella stabilita istituzionalmente per i percorsi specifici) è di **10 ore**.

La formazione sarà rendicontata a giugno 2022 mediante apposito modulo [*in allegato*].

### **Informazioni**

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Istituto e/o l'e-mail istituzionale.

Il Dirigente Scolastico Flavia Capodicasa  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*  
*ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. n. 39/1993 e 47 del D.Lgs.82/2005*